ISTITUTO COMPRENSIVO
BOSCO - MORO - FIORE
Terlizzi

03 Marzo 2025

Circolare numero 209

Circolare n. 209- rispetto degli orari di ingresso

CIRCOLARE N. 209

OGGETTO: RISPETTO DEGLI ORARI DI INGRESSO A SCUOLA
In riscontro a quanto rilevato nell'ultimo periodo del quadrimestre e alla luce di molti casi di mancato rispetto della puntualità dell'orario di ingresso si ritiene necessario fare alcune precisazioni e fornire alcuni chiarimenti in merito.

Il rispetto degli orari e di norme comportamentali adeguate è alla base di una sana convivenza civile al fine di garantire una proficua e corretta fruibilità dell'attività didattica quotidiana.

Per questo motivo si ritiene fondamentale l'apporto di tutte le componenti interessate al processo educativo richiamando l'attenzione di docenti, personale della scuola e genitori **sull'importanza imprescindibile dell'osservanza di tali norme.**

Il rispetto degli orari e il tema della puntualità si inseriscono perfettamente all'interno di quelle competenze sociali e civiche di cui alle Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente che famiglia e scuola devono sinergicamente sviluppare e promuovere.

L'ingresso in ritardo a scuola, oltre ad essere dannoso per i propri figli poiché viene sottratto loro sistematicamente tempo scuola obbligatorio, si ripercuote anche sul diritto allo studio degli alunni che arrivano puntuali poiché causa l'interruzione delle lezioni, mette a disagio chi arriva in ritardo, altera gli equilibri appena stabiliti in classe e destabilizza gli alunni con bisogni educativi speciali che hanno bisogno di trovare un ambiente di apprendimento strutturato con chiari e precisi punti di riferimento.

Per i suddetti motivi, i genitori sono tenuti doverosamente e tassativamente a garantire la puntualità dell'alunno a scuola. Il ritardo, soprattutto quando è ripetuto o frequente, lede il diritto allo studio e diviene motivo implicito di condizionamento negativo nel processo di socializzazione e relazione apportando disturbo anche all'organizzazione oltre che all'attività didattica.

Come è noto, l'ingresso per la scuola secondaria di primo grado è fissato **per le ore 8.00**.

È consentita una tolleranza di **10 minuti per l'ingresso** (rispetto all'orario stabilito nella suddetta circolare) che non vuol dire che tale ritardo debba diventare prassi. La tolleranza viene contemplata al fine di agevolare i genitori nell'arrivo a scuola in momenti di particolare traffico all'orario di ingresso confidando nel buon senso di tutti e nel senso di responsabilità di ciascuno, fermo restando gli orari di ingresso deliberati dagli OO.CC.

Gli alunni che ritardano di oltre 10 minuti dall'orario di ingresso (oltre le 8.10) entreranno in classe alla seconda ora.

Il superamento di tre ingressi mensili oltre l'orario consentito comprensivo dei 10 minuti di deroga verrà registrato dalla signora Anna Pagano nel registro predisposto e segnalato al Dirigente Scolastico che

provvederà ad informare la famiglia che non sarà consentito un ulteriore accesso in ritardo.

L’uscita anticipata di alunni è concessa per motivi eccezionali previa richiesta dei genitori a condizione che persona munita di delega scritta e formale con documento di riconoscimento, si presenti personalmente a prendere in consegna l’alunno.

Si ricorda che per la Scuola Secondaria di primo grado, inoltre, tutte le assenze, incluse le entrate in ritardo e le uscite anticipate, vengono sommate a fine anno.

L’art.5 del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62, al comma 1 sancisce che “Ai fini della validità dell’anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato” .

Il superamento di detto limite, fatta eccezione per le deroghe riconosciute e deliberate in collegio docenti, comporta l’esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale conclusivo (D.P.R. 122/2009).

Confidando nella comprensione e nel senso di responsabilità dei Sigg. genitori affinché il fenomeno dei ritardi e delle uscite anticipate sia contenuto e limitato ai soli casi di effettiva necessità e consapevole che **l’esempio è la più alta forma di insegnamento**, si auspica una fattiva e reale collaborazione perché ci siano le premesse fondamentali al buon funzionamento della scuola.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Clara Peruzzi